



CACCIATORI DI TESTE

CONSIGLI PER TROVARE LAVORO

«Pubblico impiego, ripartono i concorsi: il posto fisso non è più un miraggio»

«Prepariamo i candidati a vincerli»

Marco Cappellari, direttore dell'omonimo istituto di formazione, spiega come prepara i candidati ai concorsi pubblici e quali sono le opportunità da prendere al volo

Paola Benedetta Manca
FERRARA

IL POSTO fisso nella pubblica amministrazione torna a non essere più un miraggio. «Per anni le assunzioni sono state bloccate, nel frattempo, però, diversi dipendenti sono andati in pensione, liberando posti. Ora, quindi, c'è un grande ricambio che aumenterà con il provvedimento 'Quota 100' e stanno ritornando a essere banditi concorsi che non uscivano da anni». Parola di Marco Cappellari, direttore dell'Istituto Cappellari, storico ente di formazione professionale con sede nel cuore di Ferrara, che nel 2019 compie 110 anni. Tra i concorsi più appetibili degli ultimi mesi ce ne sono due per posizioni di vertice: uno per il ruolo di direttore scolastico e l'altro di segretario comunale. Ma bisogna affrettarsi: scadono il 28 gennaio.

Cappellari, il posto fisso non è più irraggiungibile?

«È un momento felice per tentare la strada dell'impiego pubbli-

co. Sta tornando finalmente a esserci un ricambio, un trend iniziato in sordina 2 anni fa, e per posizioni anche prestigiose. Basti pensare ai concorsi per direttore scolastico e segretario comunale: opportunità da non perdere».

Che caratteristiche hanno questi due bandi e queste figure professionali?

«Sono entrambi ruoli apicali. Il direttore scolastico è il capo degli impiegati amministrativi nelle scuole statali di ogni ordine e grado. L'ultimo concorso per questa posizione c'è stato nel 2000 e sono a bando ben 2004 posti. Può partecipare chi ha un diploma di laurea o laurea specialista o magistrale in giurisprudenza, economia, scienze politiche, statistiche o sociologia. Il concorso darà origine a una graduatoria ad esaurimento: tutti i vincitori saranno assunti. Quello per segretario comunale, invece, permetterà ricoprire una posizione di vertice, negli 8.000 Comuni italiani, che ha una funzione di controllo su tutti gli atti. I posti sono 224 e può accedere al concorso chi ha un diploma di laurea o laurea specialistica in giurisprudenza o economia o scienze politiche».

Qual è il ruolo dell'Istituto Cappellari nell'aiutare i candidati a vincere i concorsi?

«Abbiamo una divisione che si occupa solo di concorsi pubblici a livello nazionale, attraverso la for-

ASSUNZIONI A SCUOLA E IN COMUNE

A destra Marco Cappellari, direttore dell'Istituto Cappellari

mazione a distanza, con un attento monitoraggio di tutti i bandi che escono. Accompagniamo i candidati passo passo nelle difficili prove dei concorsi. Conosciamo perfettamente i bandi, tocchiamo tutte le materie richieste in modo meticoloso e offriamo una serie di esercitazioni, questionari e quiz a scelta multipla. Forniamo lezioni e tracce per i temi di concorso e i nostri docenti sono sempre anche dipendenti pubblici del settore attinente al concorso. Per tutti questi motivi vantiamo un'alta percentuale di vincitori di concorso».

Quali sono i consigli per i candidati?

«Il primo problema dei concorsi è sapere che esistono: vengono banditi all'improvviso e scadono dopo poco. Per questo mettiamo a disposizione dei candidati una newsletter che, ogni lunedì, li informa dei concorsi usciti. Sugeriamo di fare domanda comunque e subito, senza ridursi all'ultimo. Chi vuole usufruire del nostro aiuto può visitare il sito www.istituto-cappellari.it/concorsi o rivolgersi al numero verde 800771955 o inviare una mail a concorsi@istitutocappellari.it. Un altro consiglio importante è di entrare nel circuito dei concorsi per iniziare a capire come funzionano. Anche se non si vince, si otterrà un approccio prezioso per il successivo che si tenterà».

Ricambio generazionale

«Nel pubblico impiego sta tornando finalmente a esserci un ricambio: un trend iniziato in sordina due anni fa, e per posizioni anche prestigiose»

Attenzione ai bandi fantasma

«Il primo problema dei concorsi è sapere che esistono: vengono banditi all'improvviso e scadono dopo poco. Per questo è utile la nostra newsletter»



L'esperienza paga sempre

«È importante entrare nel circuito dei concorsi per capire come funzionano. Anche se non si vince, sarà un'esperienza utile per il successivo che si tenterà»